



**FEDERAZIONE GILDA UNAMS**

**A.N.P.A**

**CHIETI-PESCARA**

**GILDA – SCIOPERO GENERALE  
DELLA SCUOLA – PER LA SCUOLA  
12 MAGGIO 2016**

- Quasi un anno dopo la Sentenza 178/2015 (Pubblicazione in G. U. **29/07/2015 n. 30**) in cui è stata dichiarata *“l’illegittimità costituzionale sopravvenuta, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione di questa sentenza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nei termini indicati in motivazione, del regime di sospensione della contrattazione collettiva”*;
- Dopo la firma – 5 aprile 2016 - del Contratto Nazionale Quadro per la definizione dei comparti, i sindacati confederali avevano esultato *“... il governo non ha più scuse per il rinnovo dei contratti dei pubblici dipendenti ...”*;
- Considerato che da più parti -sulla stampa accreditata- si precisa che *“restano confermate da parte del governo le somme stanziare per il rinnovo dei contratti (cinque euro) e che non ci saranno ulteriori risorse aggiuntive”*. E addirittura *“le risorse ipotizzate anche per il successivo triennio (2019-2021) sono pari sempre a 300 milioni di euro, il che significa sempre e solo cinque euro fino al 2021”*.

**La F.G.U. – Gilda ha proclamato formalmente lo stato di agitazione e, fallito il tentativo di conciliazione obbligatorio per legge, ha indetto lo sciopero generale della Scuola per il prossimo 12 maggio.**

Le trattative per il rinnovo del contratto non sono ancora state aperte e non sono state neanche stanziare le risorse per recuperare quanto meno il potere di acquisto perso dai lavoratori a causa del blocco del contratto. La situazione è diventata ormai insostenibile e riteniamo che lo sciopero sia necessario in questo difficile momento. Il 12 maggio è la giornata prevista per lo svolgimento delle Prove Invalsi nella Scuola sec. di II grado:

**Gilda si è da sempre opposta al senso, alla tipologia di prove, all’utilizzo dei dati dell’Invalsi.**

**Al Governo**

**CHIEDIAMO**

**oltre al RINNOVO CONTRATTUALE** con risorse certe ed atte a recuperare e tutelare la dignità e il potere d'acquisto degli Insegnanti di questo Paese,

- **la modifica della legge 107/2015**, con l'abrogazione dell'**assunzione diretta**, degli **ambiti territoriali** e dei **poteri premiali** assegnati al dirigente scolastico,
- **la restituzione dello scatto di anzianità relativo al 2013** che i docenti devono ancora percepire,
- 
- **l'assunzione dei Docenti** che hanno maturato i requisiti previsti dalla Sentenza della Suprema Corte di Giustizia Europea (cause riunite C-22/13, C-61/13, C-62/13, C-63/13, C-418/13) del 26/11/2014,

**GILDA affianca a questa azione di protesta**

- il ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, promosso dalla CGS, che ora più che mai, a nostro avviso, rimane l'unico strumento per cercare di ricevere un risarcimento per tutti i mancati rinnovi del nostro contratto dal 2010 ad oggi.
- l'impegno nei Comitati referendari per la raccolta delle firme per i Referendum abrogativi della Legge 107/2015.